



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

- Vista** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- Visto** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- Vista** la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/3581CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;
- Vista** la legge 1 giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato italiano;
- Vista** la deliberazione CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, recante la revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra, che ha approvato il Piano di azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione dei gas serra e l'aumento del loro assorbimento, successivamente modificata con deliberazione n. 135 dell'11 dicembre 2007 ed aggiornata con delibera CIPE dell'8 marzo 2013, n. 17;
- Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che all'articolo 1, comma 1110, ha istituito un apposito Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n. 123 del 19

R

dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti;

- Visto** l'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006, che demanda ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'individuazione del tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati;
- Visto** l'articolo 1, comma 1115, della legge n. 296 del 2006 che, nell'istituire il Fondo Kyoto presso la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (nel seguito: CDP S.p.A.), rimanda ad apposita convenzione per la definizione delle modalità di gestione, dando facoltà alla stessa CDP S.p.A. di avvalersi per l'istruttoria, l'erogazione e per tutti gli atti connessi alla gestione dei finanziamenti concessi di uno o più istituti di credito, scelti sulla base di gare pubbliche in modo da assicurare una omogenea e diffusa copertura territoriale;
- Vista** la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili recepita con decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 novembre 2009 di cui all'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006 che ha definito il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Kyoto, successivamente ridotto del cinquanta per cento ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del decreto legge n. 91 del 2014;
- Vista** la Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sottoscritta il 15 novembre 2011, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A., registrata presso la Corte dei Conti in data 19 gennaio 2012, Reg. n. 1 - Foglio 108;
- Visto** l'addendum alla Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A. il 10 aprile 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 settembre 2014, Reg. n. 1 - Foglio 3429;
- Visto** il decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e in particolare l'articolo 9 che prevede la concessione di finanziamenti per "Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici" a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 1110 della legge n.296 del 2006 nel limite di euro 350.000.000.00 e rinvia ad apposito decreto interministeriale la definizione dei criteri e delle modalità di concessione, di erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato nonché delle caratteristiche di strutturazione dei fondi di investimento immobiliare e dei progetti di investimento da questi presentati;
- Visto** il decreto legislativo del 4 luglio 2014, n.102 che recepisce la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- Visto** il decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 66 del 14 aprile 2015 attuativo dell'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2015 per l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al decreto interministeriale n.66 del 2015;
- Visto** il secondo Addendum alla citata Convenzione sottoscritto digitalmente tra il Ministero dell'Ambiente e CDP Spa e firmato in originale rispettivamente in data 5 ottobre 2015 e 8 ottobre 2015 con il quale le Parti intendono definire le modalità di gestione delle fasi successive all'ammissione ai finanziamenti agevolati (stipula del contratto, erogazioni, operazioni di rimborso del prestito, ecc.), concessi nell'ambito del Fondo Kyoto 3, registrato presso la Corte dei Conti in data 6 novembre 2015, Reg. n. 1 - Foglio 3365, contenente la documentazione necessaria per la stipula dei contratti di finanziamento;
- Viste** le domande di ammissione all'agevolazione n. 1, 2, 40, 61, 62, 63, 66, 74, 76, 84, 145, 146, 187, 219, 221, 222, presentate nei termini e nelle modalità di cui al suddetto decreto interministeriale n. 66/2015, per le quali si allega al presente provvedimento di concessione una breve scheda descrittiva;
- Vista** la nota prot. 1522/CLF del 09 marzo 2016 del Responsabile del procedimento Dr. Alessandro Caretoni, in qualità di Dirigente della III Divisione della Direzione Generale per il Clima e l'Energia, in cui sono riportate le risultanze delle verifiche condotte in sede di istruttoria delle istanze, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del citato decreto interministeriale n. 66/2015;
- Ritenuto** di disporre con apposito provvedimento, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto interministeriale n. 66/2015, la concessione del finanziamento agevolato per i progetti presentati con le istanze n. 1, 2, 40, 61, 62, 63, 66, 74, 76, 84, 145, 146, 187, 219, 221, 222, che hanno superato con esito positivo la fase istruttoria;

AL

DECRETA

ARTICOLO 1

1. È concesso il finanziamento a tasso agevolato, ai sensi articolo 9, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato 1, che individua i progetti finanziati, l'importo concesso per ciascun progetto e la durata del relativo finanziamento.
2. Ai sensi del citato articolo 9, comma 3, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il tasso di interesse applicato è pari allo 0,25 %.

ARTICOLO 2

1. Il finanziamento di cui al comma 1 è disciplinato con apposito contratto stipulato tra i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale n.66 del 14 aprile 2015.

ARTICOLO 3

1. Il Ministero provvederà alla revoca del finanziamento agevolato laddove ricorrano le cause di revoca di cui all'articolo 14 del decreto interministeriale n.66 del 14 aprile 2015.
2. Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e ai soggetti beneficiari.

Avv. Maurizio Bernice



Al. 1

Num. Domanda	Soggetto Beneficiario	Progetto	Importo Richiesto	Durata Finanziamento
1	Comune d'Aquino	Scuola elementare - Istituto Statale comprensivo di Aquino	€ 1.340.000,00	20 anni
2	Comune di Prato	Riqualificazione asilo nido "Arcobaleno"	€ 360.000,00	15 anni
2	Comune di Prato	Riqualificazione asilo nido "Fiore"	€ 345.000,00	15 anni
2	Comune di Prato	Riqualificazione energetica scuola primaria nido "Fontanelle"	€ 550.000,00	15 anni
2	Comune di Prato	Riqualificazione energetica scuola secondaria 1° grado "Ippi"	€ 810.000,00	15 anni
2	Comune di Prato	Riqualificazione energetica scuola primaria nido "Puccini"	€ 515.000,00	15 anni
40	Comune di Collecchio	Riqualificazione energetica e miglioramento sismico della scuola primaria "G.Verdi" di Collecchio	€ 1.700.000,00	20 anni
61	Comune di Miglianico	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 147.000,00	20 anni
62	Comune di Miglianico	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico SCUOLA PRIMARIA "CESIDIO D'AMATO"	€ 132.500,00	20 anni
63	Comune di Miglianico	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico SECONDARIA "G. VALIGNANI"	€ 185.000,00	20 anni
66	Comune di Isernia	Riqualificazione energetica della scuola "Giovanni XXIII"	€ 540.000,00	20 anni
66	Comune di Isernia	Riqualificazione energetica della scuola "Andrea D'Isernia"	€ 435.000,00	20 anni
74	Comune di Canale	D.M. 14/04/2015 - Misure per l'efficientamento energetico dell'istituto scolastico comprensivo di Canale	€ 555.000,00	20 anni
76	Comune di Torrevecchia Teatina	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico "Scuola Primaria"	€ 115.000,00	20 anni
84	Provincia di Cremona	Lavori di Riqualificazione energetica dell'I.P.C. "Einaudi"	€ 1.500.000,00	20 anni
145	Roma Capitale	2 Progetto definitivo di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica della scuola media "Gramsci"	€ 1.117.400,61	20 anni

R

145	Roma Capitale	6 - Interventi di riqualificazione energetica ai sensi del DM 66 del 14/04/2015 dell'edificio scolastico sito in via Dignano d'Istria, 105. scuola Media Bartolomeo Pinelli	€ 819.248,06	20 anni
146	Comune di Recanati	Intervento per l'efficientamento energetico della Scuola Primaria via dei poliziotti, ora intitolata "Lorenzo Lotto", con l'esecuzione di opere per l'adeguamento alle norme di prevenzione antisismica	€ 1.193.000,00	20 anni
187	Comune di Meri	Scuola media	€ 82.000,00	20 anni
219	Comune di Salassa	Riqualificazione energetica Scuola Elementare di Piazza Umberto I	€ 115.349,50	20 anni
221	Comune di Petriolo	Incremento efficienza energetica Scuola Elementare "G. Ginobili"	€ 865.000,00	20 anni
222	Roma Capitale	Progetto definitivo intervento di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica dell'I.C. Raffaello	€ 496.679,89	20 anni
222	Roma Capitale	Interventi di riqualificazione energetica edificio scolastico "Cuccioli e Coccole"	€ 265.709,49	20 anni



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

- Vista** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- Visto** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- Vista** la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/3581CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;
- Vista** la legge 1 giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato italiano;
- Vista** la deliberazione CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, recante la revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra, che ha approvato il Piano di azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione dei gas serra e l'aumento del loro assorbimento, successivamente modificata con deliberazione n. 135 dell'11 dicembre 2007 ed aggiornata con delibera CIPE dell'8 marzo 2013, n. 17;
- Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che all'articolo 1, comma 1110, ha istituito un apposito Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n. 123 del 19

K

dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti;

- Visto** l'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006, che demanda ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'individuazione del tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati;
- Visto** l'articolo 1, comma 1115, della legge n. 296 del 2006 che, nell'istituire il Fondo Kyoto presso la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (nel seguito: CDP S.p.A.), rimanda ad apposita convenzione per la definizione delle modalità di gestione, dando facoltà alla stessa CDP S.p.A. di avvalersi per l'istruttoria, l'erogazione e per tutti gli atti connessi alla gestione dei finanziamenti concessi di uno o più istituti di credito, scelti sulla base di gare pubbliche in modo da assicurare una omogenea e diffusa copertura territoriale;
- Vista** la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili recepita con decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 novembre 2009 di cui all'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006 che ha definito il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Kyoto, successivamente ridotto del cinquanta per cento ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del decreto legge n. 91 del 2014;
- Vista** la Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sottoscritta il 15 novembre 2011, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A., registrata presso la Corte dei Conti in data 19 gennaio 2012, Reg. n. 1 - Foglio 108;
- Visto** l'addendum alla Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A. il 10 aprile 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 settembre 2014, Reg. n. 1 - Foglio 3429;
- Visto** il decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e in particolare l'articolo 9 che prevede la concessione di finanziamenti per "Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici" a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 1110 della legge n.296 del 2006 nel limite di euro 350.000.000,00 e rinvia ad apposito decreto interministeriale la definizione dei criteri e delle modalità di concessione, di erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato nonché delle caratteristiche di strutturazione dei fondi di investimento immobiliare e dei progetti di investimento da questi presentati;
- Visto** il decreto legislativo del 4 luglio 2014, n.102 che recepisce la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- Visto** il decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 66 del 14 aprile 2015 attuativo dell'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2015 per l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al decreto interministeriale n.66 del 2015;
- Visto** il secondo Addendum alla citata Convenzione sottoscritto digitalmente tra il Ministero dell'Ambiente e CDP Spa e firmato in originale rispettivamente in data 5 ottobre 2015 e 8 ottobre 2015 con il quale le Parti intendono definire le modalità di gestione delle fasi successive all'ammissione ai finanziamenti agevolati (stipula del contratto, erogazioni, operazioni di rimborso del prestito, ecc.), concessi nell'ambito del Fondo Kyoto 3, registrato presso la Corte dei Conti in data 6 novembre 2015, Reg. n. 1 – Foglio 3365, contenente la documentazione necessaria per la stipula dei contratti di finanziamento;
- Viste** le domande di ammissione all'agevolazione n. 33, 34, 36, 45, 75, 77, 85, 156, 170, 207, 213, 214, 215, 218, 220, 223, 226, 227, 228, 242, 244, presentate nei termini e nelle modalità di cui al suddetto decreto interministeriale n. 66/2015, per le quali si allega al presente provvedimento di concessione una breve scheda descrittiva;
- Vista** la nota prot. 1969/CLF del 22 marzo 2016 del Responsabile del procedimento Dr. Alessandro Carcironi, in qualità di Dirigente della III Divisione della Direzione Generale per il Clima e l'Energia, in cui sono riportate le risultanze delle verifiche condotte in sede di istruttoria delle istanze, ai sensi dell' articolo 12, comma 1, del citato decreto interministeriale n. 66/2015;
- Ritenuto** di disporre con apposito provvedimento, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto interministeriale n. 66/2015, la concessione del finanziamento agevolato per i progetti presentati con le istanze n. 33, 34, 36, 45, 75, 77, 85, 156, 170, 207, 213, 214, 215, 218, 220, 223, 226, 227, 228, 242, 244 che hanno superato con esito positivo la fase istruttoria;

AC

DECRETA

ARTICOLO 1

1. È concesso il finanziamento a tasso agevolato, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato 1, che individua i progetti finanziati, l'importo concesso per ciascun progetto e la durata del relativo finanziamento.
2. Ai sensi del citato articolo 9, comma 3, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il tasso di interesse applicato è pari allo 0,25 %.

ARTICOLO 2

1. Il finanziamento di cui al comma 1 è disciplinato con apposito contratto stipulato tra i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale n.66 del 14 aprile 2015.

ARTICOLO 3

1. Il Ministero provvederà alla revoca del finanziamento agevolato laddove ricorrano le cause di revoca di cui all'articolo 14 del decreto interministeriale n.66 del 14 aprile 2015.
2. Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e ai soggetti beneficiari.

Avv. Maurizio Pernice


Al. 1

Numero Domanda	Spettore beneficiario	Progetto	Importo Richiesto	Durata Finanziamento
33	Comune di Rende	Riqualificazione energetica dell'edificio adibito a scuola primaria Sant'Agostino nel Comune di Rende (CS)	€ 361.999,68	20 anni
34	Comune di Majano	Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio sede della scuola di infanzia	€ 710.000,00	20 anni
36	Comune di Santa Lucia di Piave	Interventi sulla copertura e riqualificazione energetica delle sede scolastica secondaria di primo grado "Beato Frà Claudio"	€ 724.306,40	20 anni
45	Comune di Montegiorgio	Riqualificazione energetica Scuola infanzia e primaria di Piane di Montegiorgio	€ 268.096,86	20 anni
75	Comune di Sangineto	Riqualificazione energetica dell'edificio adibito a scuola primaria sito in località Centro Storico nel comune di Sangineto (CS)	€ 395.375,77	20 anni
77	Comune di Cuneo	Adeguamento dell'efficienza energetica e della sicurezza dell'edificio Scuola media n. 2 - Istituto Scuola Media Unificata	€ 600.000,00	20 anni
85	Comune di Rende	Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio adibito a scuola Media località S. Stefano comune di Rende	€ 349.895,00	20 anni
156	Comune di Ponte	Lavori efficientamento energetico scuola dell'infanzia "D. Ocone"	€ 244.701,15	20 anni
170	Comune di Sant'Angela di Piove di Sacco	Scuola infanzia G. Falcone	€ 143.500,00	20 anni
207	Comune di Orsara di Puglia	Misure per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici Istituto Scolastico Comprensivo "Virgilio" - Auditorium	€ 300.000,00	20 anni
213	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Riqualificazione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione presenti all'interno dell'edificio del dipartimento di elettrico, informatica e sistemistica del complesso universitario di Via Claudio	€ 768.073,87	10 anni
214	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Riqualificazione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione presenti all'interno dell'edificio del dipartimento di meccanica per l'energetica del complesso universitario di Via Claudio	€ 577.701,14	10 anni
215	Comune di Valenza	Opere di manutenzione straordinaria della scuola "7 fratelli cervi"	€ 560.000,00	20 anni
218	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Riqualificazione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione presenti all'interno dell'edificio del dipartimento di scienza delle costruzioni per l'energetica del complesso universitario di Via Claudio	€ 660.254,67	10 anni

Handwritten signature or mark.

220	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Riqualificazione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione presenti all'interno dell'edificio del dipartimento di geotecnica, idraulica e ambientale per l'energetica del complesso universitario di Via Claudio	€ 629.523,73	10 anni
223	Comune di Castel D'Azzano	Miglioramento ed efficientamento energetico Scuola Primaria "Dante Alighieri"	€ 400.000,00	20 anni
226	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Riqualificazione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione presenti all'interno dell'edificio del dipartimento navale del complesso universitario di Via Claudio	€ 195.584,64	10 anni
227	Comune di Pontassieve	Progetto preliminare di efficientamento del plesso scolastico Don Milani	€ 600.000,00	20 anni
228	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Riqualificazione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione presenti all'interno dell'edificio del dipartimento progettazione aeronautica, scienze e ingegneria dello spazio del complesso universitario di Via Claudio	€ 174.398,27	10 anni
242	Comune di Pomigliano D'Arco	Riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola elementare "Buonpensiero"	€ 635.990,00	20 anni
244	Comune di Pomigliano D'Arco	Riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola elementare "Fiume"	€ 306.226,01	20 anni



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

- Vista** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- Visto** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- Vista** la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/3581CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;
- Vista** la legge 1 giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato italiano;
- Vista** la deliberazione CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, recante la revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra, che ha approvato il Piano di azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione dei gas serra e l'aumento del loro assorbimento, successivamente modificata con deliberazione n. 135 dell'11 dicembre 2007 ed aggiornata con delibera CIPE dell'8 marzo 2013, n. 17;
- Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che all'articolo 1, comma 1110, ha istituito un apposito Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n. 123 del 19

AC

dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti;

- Visto** l'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006, che demanda ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'individuazione del tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati;
- Visto** l'articolo 1, comma 1115, della legge n. 296 del 2006 che, nell'istituire il Fondo Kyoto presso la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (nel seguito: CDP S.p.A.), rimanda ad apposita convenzione per la definizione delle modalità di gestione, dando facoltà alla stessa CDP S.p.A. di avvalersi per l'istruttoria, l'erogazione e per tutti gli atti connessi alla gestione dei finanziamenti concessi di uno o più istituti di credito, scelti sulla base di gare pubbliche in modo da assicurare una omogenea e diffusa copertura territoriale;
- Vista** la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili recepita con decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 novembre 2009 di cui all'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006 che ha definito il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Kyoto, successivamente ridotto del cinquanta per cento ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del decreto legge n. 91 del 2014;
- Vista** la Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sottoscritta il 15 novembre 2011, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A., registrata presso la Corte dei Conti in data 19 gennaio 2012, Reg. n. 1 - Foglio 108;
- Visto** l'addendum alla Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A. il 10 aprile 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 settembre 2014, Reg. n. 1 - Foglio 3429;
- Visto** il decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e in particolare l'articolo 9 che prevede la concessione di finanziamenti per "Interventi urgenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici" a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 1110 della legge n.296 del 2006 nel limite di euro 350.000.000.00 e rinvia ad apposito decreto interministeriale la definizione dei criteri e delle modalità di concessione, di erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato nonché delle caratteristiche di strutturazione dei fondi di investimento immobiliare e dei progetti di investimento da questi presentati;
- Visto** il decreto legislativo del 4 luglio 2014, n.102 che recepisce la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";
- Visto** il decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 66 del 14 aprile 2015 attuativo dell'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2015 per l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al decreto interministeriale n.66 del 2015;
- Visto** il secondo Addendum alla citata Convenzione sottoscritto digitalmente tra il Ministero dell'Ambiente e CDP Spa e firmato in originale rispettivamente in data 5 ottobre 2015 e 8 ottobre 2015 con il quale le Parti intendono definire le modalità di gestione delle fasi successive all'ammissione ai finanziamenti agevolati (stipula del contratto, erogazioni, operazioni di rimborso del prestito, ecc.), concessi nell'ambito del Fondo Kyoto 3, registrato presso la Corte dei Conti in data 6 novembre 2015, Reg. n. 1 – Foglio 3365, contenente la documentazione necessaria per la stipula dei contratti di finanziamento;
- Viste** le domande di ammissione all'agevolazione n. 4, 8, 17, 47, 57, 65, 67, 150, 151, 157, 169, 173, 175, 176, 178, 180, 205, 233, 236, 240, presentate nei termini e nelle modalità di cui al suddetto decreto interministeriale n. 66/2015, per le quali si allega al presente provvedimento di concessione una breve scheda descrittiva;
- Vista** la nota prot. 2344/CLE del 05 aprile 2016 del Responsabile del procedimento Dr. Alessandro Caretoni, in qualità di Dirigente della III Divisione della Direzione Generale per il Clima e l'Energia, in cui sono riportate le risultanze delle verifiche condotte in sede di istruttoria delle istanze, ai sensi dell' articolo 12, comma 1, del citato decreto interministeriale n. 66/2015;
- Ritenuto** di disporre con apposito provvedimento, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto interministeriale n. 66/2015, la concessione del finanziamento agevolato per i progetti presentati con le istanze n. 4, 8, 17, 47, 57, 65, 67, 150, 151, 157, 169, 173, 175, 176, 178, 180, 205, 233, 236, 240 che hanno superato con esito positivo la fase istruttoria;

DECRETA

ARTICOLO 1

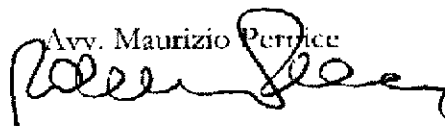
1. È concesso il finanziamento a tasso agevolato, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato 1, che individua i progetti finanziati, l'importo concesso per ciascun progetto e la durata del relativo finanziamento.
2. Ai sensi del citato articolo 9, comma 3, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il tasso di interesse applicato è pari allo 0,25 %.

ARTICOLO 2

1. Il finanziamento di cui al comma 1 è disciplinato con apposito contratto stipulato tra i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale n.66 del 14 aprile 2015.

ARTICOLO 3

1. Il Ministero provvederà alla revoca del finanziamento agevolato laddove ricorrano le cause di revoca di cui all'articolo 14 del decreto interministeriale n.66 del 14 aprile 2015.
2. Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e ai soggetti beneficiari.

Avv. Maurizio Perrice


Num. Domanda	Soggetto beneficiario	Progetto	Importo Richiesto	Durata Finanziamento
4	Comune di Dolo	Lavori finalizzati al contenimento dei consumi energetici e dell'adeguamento sismico della scuola primaria "Giotto" nel capoluogo	€ 640.759,00	10 anni
8	Comune di Valmontone	Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola media Oreste Giorgi	€ 338.160,00	20 anni
17	Comune di Cividale del Friuli	Riqualificazione energetica Scuola Manzoni	€ 609.216,64	20 anni
47	Comune di San Benedetto del Tronto	Lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico ed efficientamento energetico del polo scolastico di via Ferri - Scuola secondaria Manzoni	€ 1.448.136,30	38 mesi
47	Comune di San Benedetto del Tronto	Lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico ed efficientamento energetico del polo scolastico di via Ferri - Scuola dell'infanzia e Primaria "N. Miscia"	€ 1.629.425,36	38 mesi
47	Comune di San Benedetto del Tronto	Lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico ed efficientamento energetico del polo scolastico di via Ferri - Palestra Polo Scolastico di via Ferri	€ 372.438,34	38 mesi
57	Comune di Amantea	Riqualificazione energetica dell'Istituto Comprensivo - Scuola Elementare e Materna di Campora San Giovanni nel comune di Amantea	€ 361.877,50	20 anni
65	Comune di Bergantino	Efficientamento energetico edifici pubblici - Plesso scolastico - piscina scolastica	€ 190.000,00	20 anni
67	Comune di Conselice	Riqualificazione energetica dell'edificio sede della scuola secondaria di I grado "Stoppiani" con sede a Lavezzola in via Italia 27	€ 230.000,00	20 anni
150	Comune di Castiglione del Lago	Opere di riqualificazione energetica scuola media "F. Rasetti" - Complesso Scolastico di Pozzano	€ 665.000,00	20 anni
151	Comune di Civitanova del Sannio	Efficientamento Energetico dell'edificio scolastico sede scuola elementare e media	€ 230.000,00	20 anni
157	Comune di Cortemilla	Intervento di riqualificazione energetica completa dell'edificio ospitante le scuole materne ed elementare	€ 200.000,00	20 anni
169	Comune di Fiano Romano	Riqualificazione energetica scuola elementare "Edmondo de Amicis"	€ 2.000.000,00	20 anni
173	Comune di Carbonera	Scuola secondaria di Carbonera	€ 641.690,00	20 anni
175	Comune di Bagnacavallo	Scuola G. Rodari	€ 700.000,00	20 anni
176	Comune di Roppolo	Scuola dell'infanzia	€ 100.000,00	20 anni
178	Comune di Napoli	Istituto comprensivo Baracca	€ 1.556.779,04	20 anni
180	Comune di Fabrica di Roma	1 - Scuola Media S. Giovanni Bosco	€ 175.237,60	20 anni
205	Comune di Melito di Napoli	Efficientamento energetico Scuola Malerna "Colloidi"	€ 235.809,47	20 anni

233	Comune di Castellamonte	Scuola secondaria inferiore G. Cresto	€ 310.975,26	20 anni
236	Comune di Fidenza	Riqualificazione e adeguamento scuola media Zani - Interventi di riqualificazione energetica	€ 435.000,00	20 anni
240	Comune di Ferrara	1 - Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici in base al DM 14/04/15 riferito al piano Kyoto 3 - <i>Scuola Bonati Pascoli</i>	€ 1.030.000,00	20 anni
240	Comune di Ferrara	2 - Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici in base al DM 14/04/15 riferito al piano Kyoto 3 - <i>Scuola primaria Carmine della Sala - Secondaria di primo</i>	€ 1.260.000,00	20 anni
240	Comune di Ferrara	3 - Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici in base al DM 14/04/15 riferito al piano Kyoto 3 - <i>Scuola secondaria di primo grado Parotto</i>	€ 420.000,00	20 anni